

REGOLAMENTO DISCIPLINARE E RELATIVE SANZIONI Liceo Artistico Aldo Passoni Torino

Art. 1 PREMESSA

Tutte le violazioni delle norme di comportamento prescritte dal Regolamento d'Istituto prevedono adeguate sanzioni disciplinari, le quali hanno una funzione prettamente educativa e si basano su un'ottica di riparazione del danno arrecato.

Si ribadisce che costituiscono altrettante mancanze disciplinari i comportamenti che promuovono od operano discriminazioni riguardanti convinzioni religiose, morali e politiche, estrazione sociale, stato di salute, etnia e genere, nonché atti di vandalismo contro strutture e beni comuni, inadempienze reiterate dei doveri scolastici della puntualità e frequenza. Saranno considerati particolarmente gravi gli episodi che comportino violenza fisica, psicologica, episodica o a carattere di bullismo, e Cyberbullismo.

Si ricorda, inoltre, che la responsabilità disciplinare è personale e che le sanzioni disciplinari non influiscono sulla valutazione di profitto, ma contribuiscono a determinare il voto di condotta-comportamento.

Ogni studente può essere richiamato/a verbalmente ai doveri di correttezza e rispetto da parte di un qualsiasi adulto in servizio presso l'Istituto.

Art. 2 TIPOLOGIA DI SANZIONI

Le sanzioni che è possibile irrogare (come da registro elettronico ~~Spaggiari Classe Viva~~):

- **richiamo/annotazione scritta** (irrogati dal docente);
- **nota disciplinare** (irrogata dal docente);
- **nota disciplinare e convocazione della famiglia**; in presenza di più note disciplinari uno o più docente/i del CdC convoca/no la famiglia per discutere dell'andamento disciplinare e stabilire strategie comuni di miglioramento;
- **sospensione dalle lezioni (fino ad un massimo di 15 giorni) per gravi o reiterate infrazioni o in presenza di almeno 3 note disciplinari, o dalla comunità scolastica (oltre i 15 giorni) per situazioni di più elevata gravità. Tali provvedimenti sono così suddivisi:**
 - in caso di sospensione dalle lezioni fino a due giorni, il consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare. Tali attività sono svolte presso l'istituzione scolastica. Le scuole, nell'ambito della loro autonomia, individuano i docenti incaricati di realizzare le suddette attività;

- Nel periodo di allontanamento dello studente dalle lezioni per un periodo compreso fra tre e quindici giorni, il consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, attività di cittadinanza attiva e solidale, commisurate all'orario scolastico relativo al numero di giorni per i quali è deliberato l'allontanamento. Le attività predette, inserite all'interno del Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), si svolgono presso strutture ospitanti con le quali sono stipulate apposite convenzioni, assicurando il raccordo e il coordinamento con le medesime. Le convenzioni disciplinano il percorso formativo personalizzato di attività di cittadinanza attiva e solidale, i tempi, le modalità, il contesto e i limiti del suo svolgimento presso le strutture ospitanti, nonché le rispettive figure di riferimento. Le istituzioni scolastiche individuano le figure referenti per la realizzazione di tali attività. Il mancato o parziale svolgimento delle attività di cittadinanza attiva e solidale viene considerato dal consiglio di classe ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento. Le ore di attività di cittadinanza attiva e solidale sono computate nei tre quarti dell'orario annuale personalizzato richiesto ai fini della validità dell'anno scolastico, pur non influenzando sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline. In caso di indisponibilità delle strutture ospitanti, le attività di cittadinanza attiva e solidale sono svolte a favore della comunità scolastica. Il consiglio di classe, al fine di garantire la piena consapevolezza, da parte dello studente, dei comportamenti coerenti con i principi ispiratori della vita della comunità scolastica, può deliberare, ove necessario, la prosecuzione delle attività di cittadinanza attiva e solidale anche dopo il rientro nel gruppo classe, per un periodo massimo pari ai tre quarti dell'orario scolastico corrispondente ai giorni di allontanamento deliberato, e nel rispetto dei principi di temporaneità, proporzionalità e gradualità.
- Nei periodi di allontanamento superiori a quindici giorni, salvo particolari situazioni di incompatibilità, la scuola promuove, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica
- in tutti i casi, allo studente è sempre offerta la possibilità di svolgere attività compensative per riparare il danno arrecato (riordino biblioteca, ricerche per la classe, pulizia dei banchi o dei cortili, sistemazione di spazi, attività svolte nell'ambito dell'educazione civica), fermo restando quanto esplicitato dai punti precedenti che derivano da specifica previsione di legge. Tali attività sono proposte dall'organo che

ha disposto la sanzione, in modo proporzionale alla mancanza disciplinare. Dell'esito delle attività alternative il Consiglio di Classe tiene conto al momento della valutazione del comportamento, in sede di scrutinio intermedio e finale.

La sanzione è irrogata dal Consiglio di Classe in composizione allargata se inferiore ai 15 giorni, mentre la sanzione che comporta un allontanamento superiore a 15 giorni, ivi compresi l'allontanamento fino al termine delle lezioni, l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi, sono sempre adottate dal Consiglio di Istituto.

Il procedimento di irrogazione delle sanzioni disciplinari dovrà essere preceduto dalla contestazione scritta dell'addebito che dà formale avvio al procedimento amministrativo, dovrà prevedere un contraddittorio, le cui modalità sono indicate nella contestazione e la conclusione dovrà avvenire entro i termini definiti dalle norme vigenti (entro i 30 giorni).

Si ricorda altresì che le sanzioni disciplinari, attribuite sempre secondo il principio di gradualità e proporzionalità, sono di norma individuali e sono attribuite tenendo conto della situazione personale dello studente. Lo studente ha diritto a esprimere il proprio punto di vista in merito all'episodio contestatogli, prima dell'irrogazione della sanzione.

Sono considerati aggravanti la recidività di comportamenti contrari alle norme di sicurezza e le trasgressioni commesse in attività che si svolgono fuori dall'Istituto (visite d'istruzione, stages, manifestazioni, ecc.) e soprattutto gli atti di violenza, anche tentata, verso altre persone, bullismo e cyberbullismo.

Art. 3 COMUNICAZIONI ALLE FAMIGLIE

Le infrazioni saranno comunicate con tempestività ai genitori.

Art. 4 ORGANO DI GARANZIA

L'organo di garanzia è competente nel dirimere, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, i conflitti interpretativi che sorgono in relazione alle sanzioni adottate.

Per il funzionamento dell'organo di garanzia, si rinvia all'apposito regolamento

Art. 5 PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

All'inizio di ciascun anno scolastico, la scuola procede con l'apposita sottoscrizione del patto educativo di corresponsabilità condiviso con le famiglie. La firma avviene per il tramite delle funzionalità del registro elettronico ed è dato spazio, nelle prime settimane di scuola, alla sua lettura e condivisione nelle classi da parte dei componenti del consiglio di classe.

Art. 5 TABELLA RIEPILOGATIVA

Il regolamento disciplinare è articolato in 5 aree:

AREA 1: Infrazioni che non consentono il regolare svolgimento dell'attività didattica.

AREA 2: Infrazioni commesse a danno degli arredi, delle attrezzature e delle strutture.

AREA 3: Infrazioni commesse a danno della sicurezza e della tutela della persona.

AREA 4: Infrazioni commesse a danno della persona.

AREA 5: Atti di bullismo e cyberbullismo.

INFRAZIONE	SANZIONE
AREA 1: REGOLARE SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE	
1. Ritardi ripetuti Ingresso posticipato (esclusi pendolari in possesso del permesso). Il ricorrere dei sub A. B. e C., ancorché non concomitanti, rileva nell'attribuzione del voto di comportamento con specifico riferimento alla "frequenza discontinua con numerose assenze e numerosi ritardi"	In relazione alla gravità e alla valutazione delle singole situazioni: A. Annotazione sul registro elettronico Competenza: Docente del C.D.C.

	B. Convocazione della famiglia in caso di persistenza Competenza: Dirigente, Collaboratore Vicario, Collaboratore del dirigente, Docente del C.D.C. C. Nota disciplinare sul registro elettronico per lo studente che abbia superato 10 ritardi a quadrimestre. Competenza: Docente del C.D.C.
2. Ritardo al rientro dall'intervallo.	In relazione alla gravità: A. Nota sul registro elettronico Competenza: Docente del C.D.C. B. Convocazione della famiglia in caso di persistenza Competenza: Dirigente, Collaboratore Vicario, Collaboratore del dirigente, Docente del C.D.C.
3. Mancata consegna dei lavori; non ha il materiale di lavoro.	In relazione alla gravità: A. Richiamo verbale Competenza: Docente del CDC B. Annotazione sul registro elettronico Competenza: Docente del CDC C. Nota sul registro elettronico Competenza: Docente del CDC

4. Interventi e comportamenti inopportuni durante le lezioni: interruzioni continue durante	In relazione alla gravità: A. Richiamo verbale Competenza: Docente del CDC
le lezioni, mancato rispetto del materiale altrui, etc. non esaurienti le situazioni).	A. Nota sul registro elettronico Competenza: Docente del CDC B. Convocazione della famiglia in caso di persistenza Competenza: Dirigente, Collaboratore Vicario, Collaboratore del dirigente, Docente del C.D.C. C. Sospensione in caso di recidiva Competenza: Consiglio di Classe
5. Uso di cellulari durante le lezioni.	In relazione alla gravità: A. Nota sul registro elettronico e ritiro del cellulare con riconsegna al termine delle lezioni Competenza: Docente del CDC. B. Convocazione della famiglia in caso di persistenza Competenza: Dirigente, Collaboratore Vicario, Collaboratore del dirigente, Docente del C.D.C. C. Sospensione in caso di recidiva Competenza: Consiglio di Classe. D. In caso di utilizzo del telefonino o di ogni altro apparato elettronico per l'effettuazione di fotografie, registrazioni o riprese video che violino

	la privacy o causino violazione della privacy, o che integrino gli estremi di un reato, si provvederà ad informare il DS. Competenza: Dirigente, Collaboratore Vicario, Collaboratore del dirigente.
6. Mancata giustificazione delle assenze	In relazione alla gravità: A. Al 5° giorno: annotazione ai genitori sul registro elettronico

	Competenza: Docente del CDC B. Dopo il 5° giorno: convocazione dei genitori Competenza: Dirigente, Collaboratore Vicario, Collaboratore del dirigente, Docente CDC del
--	---

AREA 2: DANNO DEGLI ARREDI, DELLE ATTREZZATURE E DELLE STRUTTURE

Scrittesui muri/servizi/banchi e mancato rispetto degli arredi e delle attrezzature d'Istituto.	In relazione alla gravità: A. Richiamo verbale Competenza: Docente del CDC B. Nota sul registro elettronico con segnalazione alla Presidenza Competenza: Docente del CDC con contestuale convocazione dei genitori Competenza: Dirigente, Collaboratore Vicario, Collaboratore del dirigente, Docente del
---	--

	CDC del con ripristino dello stato iniziale a spese trasgressore o della classe responsabile Competenza: Dirigente C. Sospensione commisurata alla gravità dell'atto Competenza: Consiglio di Classe
AREA 3: SICUREZZA E TUTELA DELLA SALUTE	
1. Mancato rispetto del divieto di fumo. ²	In presenza del fatto e su segnalazione di ^{chi} assiste al fatto. A. Nota sul registro elettronico

2. Assunzione di bevande alcoliche. 3. Assunzione di sostanze stupefacenti. 4. Mancato rispetto delle norme di sicurezza e che tutelano la salute. 5. Comportamenti individuali che mettono a repentaglio la sicurezza e la salute propria e altrui.	Con immediata segnalazione alla presidenza e con contestuale Convocazione dei genitori. Competenza: Docente del CDC o altro docente di sorveglianza B. Sospensione commisurata alla gravità dell'atto Competenza: Consiglio di Classe ² Per quanto concerne il punto 1, Mancato rispetto del divieto di fumo, si ricorda che la sanzione disciplinare sarà abbinata ad una sanzione amministrativa pecuniaria come previsto dalla L. 16 gennaio 2003 n. 3, art. 51 e dal D.d.l. n. 104/2013, art. 4. Competenza: Dirigente, addetti alla vigilanza individuati dal Dirigente
AREA 4: DANNO ALLA PERSONA	
1. Mancato rispetto del personale della scuola con atti o scritte. 2. Mancato rispetto di altre persone presenti in Istituto. 3. Furto.	In relazione alla gravità: A. Nota sul registro elettronico Competenza: personale docente con immediata segnalazione alla Presidenza Competenza: personale docente e non docente e con contestuale convocazione dei genitori Competenza: Dirigente, Collaboratore Vicario, Collaboratore del dirigente B. Sospensione commisurata alla gravità dell'atto Competenza: Consiglio di Classe

AREA 5: ATTI DI BULLISMO e di CYBERBULLISMO

1. Comportamenti scorretti e/o violenti nei confronti dei compagni.³

2. Comportamenti offensivi della morale e del buon costume.³

3. Uso a scuola di cellulari con riprese filmate, fotografie, registrazioni.³

³ Per la definizione specifica dei suddetti punti si rimanda all'art. 5.5 *Utilizzo dei telefoni cellulari e dispositivi elettronici* e all'art. 6 *Bullismo e cyberbullismo* del Regolamento di Istituto.

In relazione alla gravità:

A. Nota sul registro elettronico

Competenza: personale docente

con immediata segnalazione alla Presidenza

Competenza: personale docente e non docente

e con contestuale convocazione dei genitori

Competenza: Dirigente, Collaboratore

Vicario, Collaboratore del dirigente

B. Azione educativa:

- azioni riparatorie del danno alla persona
- lavori utili alla comunità scolastica
- lavori sociali e solidali presso centri del territorio
- approfondimento, ricerca e riflessione di caso con report alla classe

Competenza: Consiglio di Classe

C. Sospensione commisurata alla gravità dell'atto

Competenza: Consiglio di Classe

D. Denuncia all'autorità competente per ciò che riguarda il cyberbullismo (LEGGE 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo)

Competenza: tutti i soggetti della comunità scolastica

PERCORSI ALTERNATIVI ALLE SANZIONI DISCIPLINARI

Il Liceo Passoni aderisce al progetto sperimentale "Percorsi alternativi alle sanzioni disciplinari" che ha l'obiettivo di costruire percorsi formativi ed educativi rivolti agli studenti sanzionati con una sospensione dalle lezioni, e per i quali si strutturano attività socialmente utili da svolgere principalmente presso Organizzazioni di Volontariato. Il fine, quindi, dell'iniziativa è la costruzione di una rete di collaborazione tra la Scuola ed il mondo del volontariato per favorire un reale e concreto confronto con i valori della solidarietà e l'assunzione di stili di comportamento positivo, contribuendo alla formazione di una coscienza responsabile e di offrire un ventaglio di opportunità per favorire la crescita di questi giovani.

I Punti di forza del progetto sono: far conoscere un diverso stile di vita; offrire una formazione non formale; favorire un percorso di crescita dei giovani; la possibilità di condividere il tempo con dei volontari che trasmettono – mettendoli in pratica – i valori della condivisione, della disponibilità e della solidarietà; inserirsi in attività ed impegni con orari e tempi definiti come quelli lavorativi; scoprire la realtà del volontariato e sentirsi utili; per i docenti, avere un ritorno su come lo studente si comporta quando si impegna in attività extrascolastiche.

Il Liceo Passoni stipulerà con il Forum del Volontariato un protocollo d'intesa/convenzione nel quale si garantisce la copertura assicurativa agli studenti coinvolti, il tutoraggio di ogni percorso e l'indicazione del referente dei soggetti interessati (Forum del Volontariato, Istituto Scolastico ed Organizzazione di Volontariato).

I rapporti con le famiglie saranno gestiti esclusivamente dai docenti referenti e, per ogni studente, verrà ideato un percorso personalizzato, in accordo con il docente, condiviso con il Consiglio di Classe, che potrà essere realizzato al mattino, in sostituzione della frequenza delle lezioni, o esclusivamente al pomeriggio, dopo la scuola nel caso in cui la sospensione preveda anche la frequenza obbligatoria delle lezioni. A conclusione di ogni attività l'associazione rilascerà una sintetica relazione sul lavoro svolto e sul comportamento tenuto dal ragazzo trasmessa all'insegnante ed al Consiglio di Classe.

**Forum Interregionale Permanente del Volontariato Piemonte e Valle d'Aosta Via
Arnaldo da Brescia 53 c/o il Convitto statale per sordi - 10134 – Torino Tel/fax
011/5618404 - numero verde 800-590006 Referente: dott.ssa Paola Gatti**

Le sanzioni disciplinari, al pari delle altre informazioni relative alla carriera dello studente, saranno inserite nel suo fascicolo personale e, come quest'ultimo, seguiranno lo studente in occasione di trasferimento da una scuola ad un'altra. Le sanzioni disciplinari non sono considerati dati sensibili, a meno che nel testo della sanzione non si faccia riferimento a dati

sensibili che riguardano altre persone coinvolte nei fatti che hanno dato luogo alla sanzione stessa.

In tali circostanze si applica il principio dell'indispensabilità del trattamento dei dati sensibili che porta ad operare con "omissis" sull'identità delle persone coinvolte e comunque nel necessario rispetto del D.Lgs. n. 196 del 2003 e del DM 306/2007. Ai fini comunque di non creare pregiudizi nei confronti dello studente che opera il passaggio all'altra scuola si garantirà la riservatezza circa i fatti che hanno visto coinvolto lo studente. Il cambiamento di scuola non pone fine ad un procedimento disciplinare iniziato, ma esso segue il suo iter fino alla conclusione.

IL PRESENTE REGOLAMENTO DISCIPLINARE E' VALIDO IN TUTTE LE SITUAZIONI DELLA VITA SCOLASTICA, SIA DENTRO L'ISTITUTO CHE FUORI, IN OCCASIONE DI USCITE, VIAGGI DI ISTRUZIONE, SOGGIORNI, ESPERIENZE DI PCTO E INIZIATIVE FORMATIVE DI QUALUNQUE GENERE.